

Il metropolita Onufrij ha raccontato come raggiungere la pace tra tutti i popoli



Pravoslavie.ru

4 luglio 2016

Dopo la lettura del Vangelo della domenica, che parlava delle beatitudini, il primate ha descritto le caratteristiche di un vero operatore di pace.

Nella sua omelia del 3 luglio, sua Beatitudine il metropolita Onufrij ha parlato di come raggiungere la pace con gli altri, come riporta il Dipartimento per l'informazione e l'educazione della Chiesa ortodossa ucraina.

C'è una differenza palpabile tra il concetto neotestamentario di "operatore di pace" e la sua comprensione moderna.

"Un operatore di pace", ha sottolineato il primate, "non è uno che partecipa a trattative, prova qualcosa di fronte alle persone alle tavole rotonde e le convince di qualcosa."

Secondo l'arcipastore, un operatore di pace è colui che, grazie alla grazia di Dio, è in grado

di superare il proprio orgoglio e vedere nel suo vicino l'immagine di Dio.

I cristiani fanno in tal modo un passo verso la pace con tutti gli uomini. "Un uomo deve riconciliarsi con Dio e con tutti gli uomini," ha sottolineato sua Beatitudine.

"Una persona arrabbiata e irritabile ispira il male e le tenebre anche a distanza", ha osservato il primate.

E dopo aver intrapreso il cammino verso la pace, un cristiano comincia a dare a quelli intorno a lui ciò che porta gioia. "Tale persona ispira la pace, in modo tale che fa bene anche solo essere intorno a lui", ha continuato.

Una persona pacifica è così piena della luce di Dio che anche le sue parole diventano superflue.

"E anche se non dice nulla sulla pace, è un vero operatore di pace", ha osservato sua Beatitudine.

Come riportato dal Dipartimento per l'informazione e l'educazione della Chiesa ortodossa ucraina, dopo la lettura del Vangelo della domenica, che parlava delle beatitudini (Mt 5, 3-12), il metropolita Onufrij ha parlato del percorso di salvezza attraverso queste leggi, come mostrato da Cristo stesso. Sua Beatitudine ha invitato tutti i cristiani a percorrere la via delle leggi divine, anche se a qualcuno non piace.